



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i Beni Architettonici e il Paesaggio
Servizio II - Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

Prot. DSA - 2005 - 0028755 del 11/11/2005

25 OTT. 2005

Roma,.....

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Prot. n. DG/BAP/S02/34.19.04/...*3614...*

OGGETTO: Comune: **Caorso (PC)**;
Interessato: **Soc.tà SOGIN S.p.A.**;
Intervento: **Progetto Impianto Nucleare di Caorso Attività di Decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito - ulteriore parere di competenza;**
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'art. 6 della legge 369/'86, art. 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

p.c. Alla Regione Emilia Romagna
Ufficio V.I.A.
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA

p.c. Alla Soprintendenza
per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio e dell'Emilia
Via IV° Novembre, 5
40123 BOLOGNA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici dell'Emilia Romagna
Via Belle Arti, 52
40126 BOLOGNA

Con riferimento agli adempimenti in materia di compatibilità ambientale di cui all'art.6 della legge 8.7.1986 n.349, esaminata la documentazione integrativa inoltrata dalla Soc.tà SOGIN con nota n. 23603 del 10.10.2005, visto che non risultano modifiche progettuali sostanziali alla realizzazione dell'impianto in questione, questa Direzione Generale conferma il parere già formulato con nota ministeriale prot. n. ST/402/26747/2004 del 06.08.2004, che ad ogni buon fine si allega alla presente, in quanto le integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente con nota n. DSA/2004/001/0017985 del 04.08.2004, riguardano aspetti non afferenti alle competenze di questo Ministero.

**Il Direttore Generale
Arch. Roberto Cecchi**

Il Responsabile del Procedimento:
Arch. Annino Isola
Tel 06/58434555 - fax 05/58434416
e-mail a.isola@bap.beniculturali.it





*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Prot. n. ST/402/.....26747/2004 del05 AGO 2004.....

OGGETTO: Comune: **Caorso (PC)**;
Interessato: **Soc.tà SOGIN S.p.A.**;
Intervento: **Progetto Impianto Nucleare di Caorso Attività di Decommissioning – Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito;**
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'art. 6 della legge 369/86, art. 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante “ Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

p.c. **Alla Regione Emilia Romagna**
Ufficio V.I.A.
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA

p.c. **Alla Soprintendenza**
per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio e dell'Emilia
Via IV° Novembre, 5
40123 BOLOGNA

p.c. **Alla Soprintendenza per i Beni**
Archeologici dell'Emilia Romagna
Via Belle Arti, 52
40126 BOLOGNA

Con apposita istanza n. 25744 del 22/12/2003, ricevuta il 23/12/2003 ed acquisita agli atti con prot. n. ST/402/42297 del 29/12/2003, la Società SOGIN – Società gestione impianti nucleari con sede a Roma in via Torino, 6, ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6, Legge 8 luglio 1986 n. 349 per le “Attività di Decommissioning – Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito” relative alla Centrale di Caorso, ubicata in Comune di Caorso, Provincia di Piacenza, con allegata la seguente documentazione:

- Studio di Impatto Ambientale – Doc. n. CAV0002 – Dicembre 2003;
- Sintesi non tecnica – Doc. n. CAV0003 – Dicembre 2003;
- Elaborati di Progetto:
 - *Disattivazione Accelerata* – Doc. n. CAG0001 (vol. 1,2,3) – Luglio 2001;
 - *Disattivazione Accelerata Addendum* – Doc. n. CAG0002 – Dicembre 2003;

Dalb



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

OGGETTO: Comune: **Caorso (PC)**;
Interessato: **Soc.tà SOGIN S.p.A.**;
Intervento: **Progetto Impianto Nucleare di Caorso Attività di Decommissioning – Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito;**
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'art. 6 della legge 369/'86, art. 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Nel merito, la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia - Bologna**, con nota prot. n. 764 del 27/01/2004, ha comunicato quanto segue:

“ ...Agli atti d'archivio dello scrivente Ufficio non risulta documentazione specifica relativamente alla centrale elettronucleare in questione, tuttavia da informazioni fornite per le vie brevi dal Comune di Caorso si apprende che la sua realizzazione risale alla fine degli anni sessanta, rimanendo in attività dal 1979 fino al 1986 circa.

L'area interessata dall'insediamento – nel territorio comunale di Caorso – è situata all'interno della fascia golenale del fiume Po. La sua posizione, con riferimento alla C.T.R., è desumibile da restituzioni grafiche acquisite agli atti dello scrivente Ufficio relativamente ad interventi interessanti aree contigue.

L'intero ambito risulta ricompreso nell'area tutelata con D.M. 1/8/1985, ex art. 2 del D.M. 21/09/1984, comprendente il meandro detto “il Mezz'anone” e l'isola “De Pinedo”, in quanto emergenza paesaggistica a forte rischio di compromissione.

Riguardo alla situazione vincolistica dell'area definita dagli strumenti di pianificazione paesistica, il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**, strumento di programmazione territoriale di livello provinciale approvato con DGR n° 1303 del 25.07.2000, nel riprendere i contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) individua la vasta area paesistico – ambientale di riferimento all'interno dell'unità di paesaggio n. 1 “Unità di paesaggio di pertinenza del Fiume Po (di cui al cap. 4 – tav. T1 – Ambiti di riferimento delle unità di paesaggio infraregionali in scala 1:100.000). Per questa unità il P.T.C.P. detta indirizzi e raccomandazioni di riferimento alla pianificazione comunale e ad ogni altro strumento di attuazione comunale e provinciale, finalizzati ad una gestione coerente con gli obiettivi di tutela.

In particolare la centrale elettronucleare ricade nella “Zona B1: conservazione del sistema fluviale” di cui agli articoli 15 e 15.1 delle N.T.A. del P.T.C.P. ed è ricompresa nel perimetro delle “Aree di valorizzazione di cui all'art. 39 delle medesime norme.

Quest'ultimo, relativo a “Progetti di tutela, recupero, valorizzazione ed ambiti di riequilibrio ecologico”, detta regole di tipo attuativo e procedurale inerenti la realizzazione delle previsioni di piano. Più in generale, lo stesso P.T.C.P. individua su questo territorio, ai sensi degli artt. 30 e 32 del P.T.P.R., un'area avente caratteristiche tali da promuovere, regimi speciali di protezione naturalistica, ai sensi della L.R. n. 11 del 2.4.1988, oltre che farne potenziale oggetto di progetti specifici per la tutela, il recupero e la valorizzazione delle sue aree verdi.



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

OGGETTO: Comune: **Caorso (PC)**;
Interessato: **Soc.tà SOGIN S.p.A.**;
Intervento: **Progetto Impianto Nucleare di Caorso Attività di Decommissioning – Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito;**
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'art. 6 della legge 369/'86, art. 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Pertanto, sia le direttive comunitarie sulla tutela degli habitat e della biodiversità, che le previsioni dei piani territoriali di vario livello istituzionale, i regolamenti di tutela e le iniziative specifiche promosse a scala regionale ("Progetto Po – Fiume d'Europa") e provinciale ("Definizione di linee guida per la valorizzazione integrata del fiume Po") paiono convergere tutte verso la promozione di interventi per una riqualificazione dell'intera fascia fluviale.

*Nell'ambito del **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** (adottato con delibera n° 18/2001 dalla competente Autorità di Bacino del fiume Po), la Centrale elettronucleare risulta ricompresa nella zona di stretta pertinenza fluviale, ricadendo in "Fascia B", disciplinata dall'articolo 30 delle NTA del Piano.*

La medesima fascia è anche interessata dall'art. 38 delle NTA, relativo ad "Interventi per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico".

Il contenuto di tale articolo evidenzia, in particolare, che "all'interno delle fasce A e B è consentita la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili...".

*Il **Piano Regolatore Generale (PRG)** (approvato con Delibera della Giunta Regionale n° 2725 del 12/11/1996) vigente nel Comune di Caorso non è ancora stato adeguato ai contenuti degli strumenti urbanistici sovraordinati poiché il P.T.C.P. all'art. 77 delle NTA assegna a tale adempimento la scadenza del 25/07/2005.*

Il sedime dell'area di pertinenza della Centrale elettronucleare non risulta appositamente zonizzato....".

*Inoltre la **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna**, con nota prot. n. 910 B/7 del 26 gennaio 2004, ed acquisita agli atti con prot. n. ST/402/3746, ha espresso quanto segue: "... Stante il carattere di pubblica utilità dei lavori in oggetto e non essendo attualmente noti, nell'area interessata, rinvenimenti a carattere archeologico, si concede per quanto di competenza il nulla osta di massima all'esecuzione dell'opera".*

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, ed in conformità del parere di competenza espresso dalle Soprintendenze sopraccitate, ritiene di poter

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla predetta richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società SOGIN, per la realizzazione delle opere descritte in oggetto.

Il Direttore Generale Reggente
Arch. Roberto GECCHI

Il Responsabile del Procedimento:
Arch. Annino Isola – Area C3 Super
Tel 06/58434555 – fax 05/58434416
e-mail a.isola@bap.beniculturali.it